

Codice scheda: ASC A4510510 (Microscheda: 3905A8/9)
Luogo e data: TORINO - 06/11/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GRAZIANO NATALE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Occupazione e scuola regolare al chierico e 4 figli di Maria mandati a Canelli; trattative per il falegname.

Torino, 6 novembre 1902

Carissimo Don Graziano, Canelli

Mando costì il chierico Mauss con quattro giovani, figli di Maria. Il chierico sa suonare l'armonium e quindi potrà prestare il suo servizio alla casa. I quattro giovani hanno buona volontà di studiare e lavorare: desidero pertanto che abbiano scuola tutti i giorni ordinariamente e siano poi anche impiegati nei lavori necessari della casa come in quelli del refettorio, della pulizia della casa, biancheria eccetera. Spero che ne avrai molta cura e mediante questa i giovani abbiano a riuscire bene in ogni cosa.

In quanto poi al falegname che intendeva di mandare, non si è più potuto; appena però ve ne sia un altro di cui si possa disporre, lo manderemo. Accolgo l'occasione per salutare te e tutti gli altri, giovani e coadiutori, raccomandandomi alle tue e loro preghiere.

Addio: tuo affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

N. B. I giovani devono avere scuola regolare ad ora fissa e con durata fissa.

In quanto al falegname sono già in trattative con uno.

Torino - 6 - 11 - 02 -

Carissimo Don Graziano
Canelli.

Mando costì il Ch^{co} Mauss con quattro giovani, figli di Maria. Il Ch^{co} sa suonare l'armonium e quindi potrà prestare il suo servizio alla casa. I quattro giovani hanno buona volontà di studiare e lavorare: desidero pertanto che abbiano scuola tutti i giorni ordinariamente e siano poi anche impiegati nei lavori necessari della casa come in quelli del refettorio della pulizia della casa, ecc. Spero che ne avrai molta cura e mediante questo i giovani abbiano a riuscire bene in ogni cosa.

In quanto poi al falegname che intendeva di mandare, non si è più potuto; appena però ve ne sia un altro di cui si possa disporre, lo manderemo. Colgo

l'occasione per salutare te e tutti
gli altri, giovani e coadiutori;
raccomandandomi alle tue e loro
preghiere.
Addio: tuo affez^{to} in G. Cristo,
Sai. Michel Riva

N. B. I giovani devono avere scuo:
la regolare ^{ad una fissata} con durata fissa.
Inquanto al falegname
sono già in trattative con uno